

FAMIGLIA PARROCCHIALE



Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 37° – **10 Settembre 2006**
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

N° **1922**

“TERRORISMO E VIOLENZA NON ACCENNANO A DISSOLVERSI”

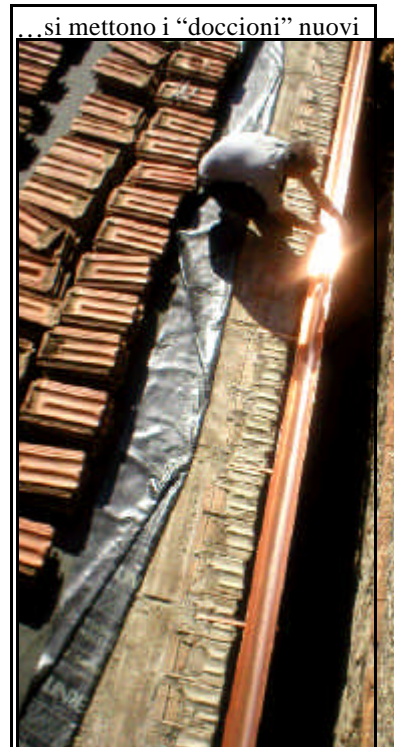
Il Papa nel XX° anniversario dell'incontro interreligioso di Assisi, ha scritto: **"Dialogo fra le fedi, ma bisogna evitare confusioni. Nessuno usi la religione per la guerra"**

"Di fronte agli «scenari di terrorismo e violenza che non accennano a dissolversi» occorre recuperare il grande insegnamento di Giovanni Paolo II sul ruolo del dialogo interreligioso per disinnescare i rischi anche oggi incombenti". Benedetto XVI ne è convinto, la **«religione non può che essere foriera di pace»**. È noto che da prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, Ratzinger espresse in quell'occasione la sua preoccupazione che ad Assisi potessero però verificarsi commistioni (mescolanze) tra i riti delle diverse fedi e oggi da Papa ripete: «È doveroso evitare inopportune confusioni». Il Papa, nel messaggio dice: **“A nessuno è lecito assumere il motivo della differenza religiosa come presupposto o pretesto di un atteggiamento bellicoso verso altri esseri umani»**.



***ueste parole** diventano attualissime dopo i recentissimi atti di terrorismo in Afganistan e a pochi giorni dal 5° anniversario dell'attentato alle Torri Gemelle **dell'11 settembre UNA SETTIMANA DI LAVORI ALLA CHIESA**

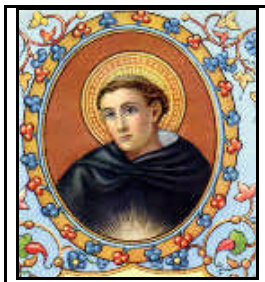
o spiegato domenica scorsa in che cosa consistono **“questi lavori”**: chi non c'era e non ha preso e letto il notiziario *“Famiglia Parrocchiale”* della scorsa domenica, lo prenda ora e lo legga. Comunque in *“pochissime”* parole spiego ancora: il tetto più basso della chiesa, dal lato dell'Asilo, negli anni ha sofferto molto per i motivi già spiegati) ed era causa di diffusa umidità nel muro della chiesa che si può notare ancora molto bene: quindi bisognava provvedere; e poi, quando pioveva un po' più forte il tetto lasciava penetrare acqua da varie parti, nonostante che moltissime volte lo avessimo fatto revisionare .



Per di più devono anche essere cambiati tutti i *“doccioni”* o *“pluviali”* della chiesa e in parte quelli della canonica. Spesa prevista, secondo il preventivo accettato dal *“Consiglio parrocchiale per gli affari economici”*: dai 17 mila ai 18 mila Euro circa” La cassa della chiesa **in parte** ce li ha questi soldi, ma attende come sempre, la collaborazione della popolazione con offerte personali varie e programmate nel tempo secondo le disponibilità di ciascuno, e con le offerte delle prossime Benedizioni pasquali che saranno finalizzate a questo scopo. Dell'argomento riparleremo più volte ancora. Dopo una settimana possiamo vedere diversi lavori già eseguiti: il tetto è a buon punto e così anche i doccioni dei tetti, che devono essere cambiati nei punti più difficili d.S.

OGGI 10 SETTEMBRE: SAN NICOLA DA TOLENTINO

Non voglio che la devozione questo Santo scompaia dalla Parrocchia e dalla nostra chiesa, ove è venerato , addirittura in un altare a lui dedicato. L'altare è quello dove ora è il tabernacolo che conserva la presenza eucaristica di Gesù: per questo è diventato l'altare *“più importante”* a cui si volge il nostro sguardo di fede appena si entra in chiesa, perché lì c'è presente Gesù. Quando vi fu posto il tabernacolo, io dissi che San Nicola era certamente felice di *“offrire “il suo” altare a Gesù!* Per questo appoggiata sopra il tabernacolo c'è una *“terracotta”* raffigurante il Santo che l'Arciprete comprò qualche anno fa proprio a Tolentino nella basilica del Santo. Di seguito si riportano le notizie principali di San Nicola, di cui ricorre il 7° centenario della morte.



I PANINI DI SAN NICOLA

Alla Messa delle ore 11. 15 saranno benedetti i "Panini di San Nicola", preparati secondo la "forma tradizionale" da Licia e da Alberto che voglio anche ringraziare.

Saranno benedetti anche alla Messa della domenica sera

SAN NICOLA DA TOLENTINO: 700 ANNI DI GRAZIE

Nicola da Tolentino fu predicatore semplice ma affascinante, confessore di folle e amico dei poveri e degli ammalati. Nicola, fedele alla sua regola di vita, ci ricorda che è indispensabile lo studio della Parola di Dio, la penitenza e la carità nel servizio reciproco e nella comunione fraterna. Come altri santi, san Nicola da

Tolentino ha portato il messaggio cristiano e l'immagine dell'Italia in ogni angolo della terra legando il nome «Tolentino» a numerose località e personaggi: da un quartiere della bella Venezia al cuore delle foreste dove secoli fa missionari agostiniani hanno portato la fede cristiana e la devozione al Santo

Subito dopo la morte, folle di fedeli, attratte dalla fama di santità e dal potere miracoloso del frate agostiniano, si riversarono intorno al suo sepolcro, pregavano, bivaccavano anche durante la notte, in attesa del miracolo, che spesso si avverava. 301 se ne contavano appena dopo 20 anni durante il Processo di Canonizzazione o Santificazione, e tanti altri se ne sono aggiunti lungo tutti i secoli e in tutte le parti del mondo. San Nicola è invocato dalle mamme in ansia per i loro figli, talora come protettore contro la peste, o contro i terremoti e le altre calamità naturali, oppure contro le malattie, ma anche come protettore dei deboli, pacificatore delle liti, soccorritore dei poveri ed infine, ovunque, come intercessore per le Anime Sante del Purgatorio. La straordinarietà della sua vita consistette soprattutto nella **fedele e completa volontà di seguire Gesù Cristo**

Chiese, Cappelle, altari, confraternite, parrocchie, strade, perfino Comuni sono stati intitolati a San Nicola da Tolentino, ovunque, fin dai primi secoli insieme a tante altre espressioni della fede semplice e spontanea che nasce dalla devozione popolare.

14 SETTEMBRE; FESTA DELLA SANTA CROCE

Questa festa che per noi è un po' come un piccolo anticipo del SS. Salvatore, viene chiamata "ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE": "esaltazione" vuol dire "glorificazione".

Per capire bene il valore di questa celebrazione propongo la seguente lettura e meditazione di alcune parole di Sa Paolo dalla prima lettera ai Corinzi.

*"Fratelli, Cristo non mi ha mandato a battezzare, ma a predicare il vangelo; non però con un discorso sapiente, perché non venga resa vana la **croce di Cristo**. La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, **per noi, è potenza di Dio**. Sta scritto infatti: "Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti". Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dove mai il sottile ragionatore di questo mondo? Non ha forse Dio dimostrato **stolta** la sapienza di questo mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo **Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani**; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo **Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio**. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini*

~~Se al posto di "Giudei" e "Greci" o "Pagani" ci mettiamo le "situazioni" e "certi fatti" dei nostri tempi, con gli esempi di coloro che rifiutano la Croce e il Crocifisso, a cominciare da Castelnuovo di Val di Cecina, capiremo meglio il significato delle bellissime parole di San Paolo.~~

~~****Orario della messa del 14 settembre: Ore 17: Esposizione e adorazione di una vera reliquia della Croce di Gesù.~~

LA MADONNA ADDOLORATA

Il 15 Settembre, invece che di sera celebreremo la santa Messa **di mattina alle ore 9** perché la sera l'Arciprete ha un appuntamento che non può rimandare, per una visita medica, fissatogli un mese e mezzo fa.

PREGHIERA: Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore!..... (Messa al mattino, ore 9)

******OFFERTE** per la chiesa: la moglie **Gilda** in memoria del marito Giuseppe Rizzi nel 4° anniversario della morte, €40 – N.N. €20 – Viti Rina €15. *Grazie!*

Buon anno scolastico agli scolari e agli studenti che il 14 settembre inizieranno le lezioni. : Tornati dalle vacanze, vi aspetto tutti in chiesa alla Messa della domenica. Don Secondo

"CARI RAGAZZI, CARI GIOVANI": Ve lo dice anche il Papa:

"Carissimi, tornando dopo le vacanze alle consuete attività riprendete anche il ritmo regolare del vostro dialogo con Dio, diffondendo attorno a voi la sua luce e la sua pace!!! (6 Settembre 2006)

Le riviste cambiano posto: la domenica sera dopo la Messa le riviste "Famiglia Cristiana" e "Il Giornalino", saranno portate in sacrestia e chi le vorrà venga a prenderle la sera alle ore 17 prima o dopo la Messa. Ciò si rende necessario perché durante la settimana spesso "spariscono" senza essere pagate.